

Cura del creato, povertà, pace e diritti umani fondamentali. Quale rapporto?

Schema

P. Enrique Marroquín

Commissione Padri Clarettiani pace, giustizia e salvaguardia del creato

1. Il lamento della creazione

Il pianeta Terra, grazie all'ammirabile equilibrio del suo ecosistema, somiglia ad un organismo vivo ("respira", si rinnova, etc.). La strategia della vita per sussistere è stata la sua diversificazione (esistono circa 50.000 milioni di specie)...

...con questo potere di dominazione, è certo, la specie umana poté sopravvivere ed estendersi; ma a costo della sua crescita squilibrata rispetto agli altri abitanti del pianeta.

2. L'ecocidio latinoamericano

I ricchi giacimenti petroliferi dell'America Latina stanno per essere rapidamente consumati ed intensivamente sfruttati dalle multinazionali del petrolio...

...L'America Latina possiede grandi risorse d'acqua dolce: il Rio delle Amazzoni e l'Orinoco sono gli ecosistemi più conosciuti. Le precipitazioni pluviali medie sono del 60 per cento superiori a quelle del resto del mondo. Le paludi, i laghi ed i fiumi sono degli ecosistemi in relazione tra di loro e forniscono anche l'acqua alla regione. Tuttavia, il 25 per cento dei suoi territori sono aridi o semiaridi, il 20 per cento dei suoi abitanti non hanno accesso all'acqua potabile ed il 30 per cento non hanno alcun sistema appropriato di smaltimento...

...Il bacino amazzonico è un polmone verde di singolare importanza ed una delle principali riserve ecologiche mondiali... Attualmente si è già rovinato il 25 per cento del bacino delle Amazzoni, essendo stati disboscati circa 160.000 chilometri quadrati...

...Con il riscaldamento della Terra aumentano gli eventi metereologici con caratteristiche catastrofiche: dal 1960 ad oggi in America Centrale si sono quadruplicate la siccità, gli uragani ed i temporali, e si presentano fenomeni nuovi, come "El Niño".

3. Giustizia, pace ed integrità del creato

Parallelamente all'aggravamento dell'ecocidio, crescono anche gli sforzi in favore di un modello alternativo di sviluppo che renda possibile un mondo differente. Ci sono molti segni di speranza, tra i quali considero l'impressionante movimento di "Giustizia, Pace ed Integrità del Creato" (Jpic) la cui organizzazione all'interno della Chiesa si va incrementando...

...Contro quello che si pensava alcuni anni fa, che la problematica ecologica fosse un discorso da primo mondo, un raccoglitore di resistenze alle trasformazioni, è ora palese che gli sforzi per la gestazione di "cieli nuovi e terra nuova, nei quali abiti la giustizia" (II P 3, 13) implicano inseparabilmente l'attenzione all'ecosistema, la lotta contro le cause che generano la povertà, la diffusione di una cultura di pace e non-violenza e la difesa dei diritti umani.

4. L'ecologia e la lotta contro la povertà

In seguito alla Campagna Giubileo 2000 per la cancellazione del debito estero dei paesi poveri ci si è posti la domanda: "Chi è debitore di chi?", in riferimento ai danni inflitti

all'ecologia di questi paesi. Fu così che Amici della Terra organizzarono a partire dall'Ecuador la Campagna Internazionale per il Riconoscimento e la Rivendicazione del Debito Ecologico nell'emisfero Meridionale...

...È necessario un progetto ecosistemico integrale che vincoli la povertà e la degradazione dell'ecosistema come processi in stretta relazione reciproca. Gli ecosistemi di alcune regioni del mondo non possono produrre sufficienti alimenti per dare da mangiare alla propria popolazione e rifornirla di acqua potabile. Alle economie di sussistenza risulta difficile curare l'ecosistema...

...È necessaria un'educazione ecologica per lo sviluppo sostenibile e maggiore sensibilità affinché nonostante le urgenti necessità economiche che essi hanno, diano compimento a buone politiche ecologiche. Altrimenti, continuerà ad aggravarsi il circolo vizioso della povertà e della degradazione ambientale.

5. La cura della terra e i diritti umani

La formulazione attuale della Dichiarazione Universale dei diritti umani dell'Onu è stata frutto di una lunga elaborazione. Il riconoscimento dei diversi diritti umani è passato attraverso tre generazioni successive di diritti: i diritti civili-politici, i diritti economico-sociali, i diritti differenziati.

6. Cura per la creazione e costruzione della pace

Una delle principali cause della guerra è la competizione per le risorse naturali. Se sovrapponiamo la mappa dei conflitti attuali e la mappa dei giacimenti petroliferi e delle reti degli oleodotti, vedremo che coincidono. Ma le guerre del futuro saranno, molto probabilmente per l'acqua.

7. Le forme di azione

È del tutto impensabile che il livello di vita dei paesi ricchi possa estendersi a tutti. Sarebbero necessarie le risorse di almeno altri due pianeti simili. Pertanto, più che pretendere di estendere il livello di vita del Primo mondo a tutti gli abitanti del pianeta, bisognerebbe prendere coscienza che viviamo in un pianeta dalle risorse limitate che deve sostenere 8 miliardi di persone nel 2025. Questo richiederà la rinuncia alle nostre abitudini di spreco e di consumi. Una luce di speranza consiste nel fatto che continua già a mostrarsi un modello alternativo: lo "sviluppo sostenibile."